



ASSEMBLEA COSTITUENTE
DEL MOVIMENTO 5 STELLE

QUADERNI DEGLI ATTORI

Titolo

PROPOSTA PER L'ASSEMBLEA COSTITUENTE

Soggetto che lo ha predisposto

Gruppo territoriale di Catania Ovest

Data di invio

6 settembre 2024 ore 23.20

CONTRIBUTO GRUPPO TERRITORIALE CATANIA OVEST

Tipo di contributo

Bisogni ed obiettivi strategici

Filoni Tematici

Istituzioni e coesione territoriale

- *Rivedere la LEGGE ELETTORALE al fine di non permettere più le note amucchiate che portano di fatto all'ingovernabilità che sia di un Comune, di una Regione o della Nazione.*
- *Definire una Legge per IL CONFLITTO DI INTERESSI per chi riveste ruoli istituzionali*

Enti locali

Riqualficazione urbana rimodulando gli itinerari urbani e utilizzando risorse cittadine. Patto tra pubblica amministrazione e imprese.

Innanzitutto bisogna intervenire sulla viabilità cittadina rimodulando nuovi itinerari di percorso così da poter accorciare le distanze da un punto all'altro della città. Per far questo bisognerà recuperare spazio per le linee urbane attivando strade secondarie, eliminando la sosta per le autovetture, creando parcheggi nelle periferie cittadine con servizio bus navetta offerto dalla pubblica amministrazione per entrare in città. Questo avrebbe gli ulteriori giovamenti di eliminare il caos e lo smog delle città e far risaltare le bellezze cittadine e il nostro patrimonio artistico sconosciuto non solo ai turisti ma anche ai cittadini.

Il coinvolgimento dei commercianti consisterà nell'offrire loro uno sconto sulle tasse locali in cambio di interventi di abbellimento esterni alla loro attività, preceduti ovviamente da progetti dettagliati che richiederanno l'approvazione degli uffici amministrativi competenti. I nostri comuni risparmieranno di spese strutturali della città e avremo inoltre ottenuto il traguardo di responsabilizzare e sensibilizzare questa categoria a prendersi maggiormente cura della propria città dando loro lo stimolo giusto per farlo. Impareranno in tal modo a trattare la città come fosse la propria casa.

Economia, lavoro, impresa

- *Pensioni minime a 1000 € e adeguamento all'inflazione delle altre.*
- *Abbassamento età pensionabile.*

- *Pensioni per casalinghe.*
- *Aumenti e assunzioni per forze dell'ordine, insegnanti e sanitari.*

Da finanziare attraverso:

- *manovre espansive*
- *tassa sui super ricchi*
- *lotta all'evasione fiscale.*

Inoltre Il M5S deve farsi ancora una volta portavoce dei diritti dei lavoratori per garantire un SALARIO MINIMO.

Deve lottare per il riconoscimento di LAVORI USURANTI per la categoria INFERMIERISTICA e SOCIOSANITARIA al fine di poter garantire un ricambio di personale adeguato.

Salute e inclusione sociale

- *Numerosissimi studi e ricerche dimostrano che una dieta 100% vegetale è salubre, completa e adatta a tutte le età.*
Lo Stato dovrebbe equiparare l'iva dei prodotti a base vegetale a quelli convenzionali; proporre menù plant based nelle mense ospedaliere, scolastiche e pubbliche; incentivare ricerca e sviluppo di cibi vegetali (es. carne coltivata, carne in 3d); informare per prevenire malattie legate ad alimentazione e stile di vita.
- *Il M5S deve occuparsi di Salute Mentale risolvendo la carenza, assenza, di strutture di accoglienza e lungodegenza per soggetti fragili.*
Dopo l'accesso nei reparti di psichiatria c'è un vulnus nella sostenibilità di soggetti fragili spesso ingestibili dai nuclei familiari che subiscono ripercussioni a effetto domino.
- *WELFARE: restituire fondi a RICERCA MEDICA e SCIENTIFICA.*
Ogni investimento in materia medico-scientifico nell'ottica del miglioramento delle condizioni di salute di ogni individuo.
Da queste proposte si evince l'impegno civico che contraddistingue il Movimento 5 Stelle. Perché nessuno deve restare indietro.

Istruzione, università, cultura e informazione

- *La Scuola negli anni, eccetto il Conte 1 e 2 i nostri ha visto ammassare 30 alunni per classe all'interno di edifici fatiscenti. L'aiuto ai disabili e fragili è in pericolo. Le pensioni degli operatori del settore posticipate, gli stipendi dei docenti inadeguati. Propongo investimenti sulla Scuola Pubblica ingenti. Regole ferree per l'inclusione di soggetti invalidi o fragili. Il divieto per istituti privati di attingere a fondi pubblici.*
- *Per rendere meno difficile e più accessibile l'introduzione dei giovani nel mondo del lavoro bisogna che l'istruzione metta in atto un cambiamento di mentalità culturale che non lo renda distante anni luce dal mondo del lavoro e che non renda i giovani che si affacciano ad esso meno impiegabili e occupabili degli adulti. L'attuale impreparazione dei giovani non è dovuta alla presunta minore istruzione, anzi, sono proprio le nuove generazioni ad essere più istruite degli adulti, ciò che manca loro è un'esperienza pratica lavorativa che li possa rendere occupabili e produttivi. L'Italia purtroppo si muove molto lentamente in questa direzione in quanto orientata da sempre verso l'apprendimento di nozioni teoriche e orientando la pratica solo sul finire del percorso di studio, mentre in altri paesi europei e non europei hanno già superato da molto tempo la distanza tra teoria e pratica inserendo l'esperienza lavorativa già dal primo approccio allo studio.*

Basti prendere come esempio la Germania con il metodo duale, l'Inghilterra con il modello anglosassone job placement o il Giappone. Urge un passo avanti definitivo in tutti gli ambiti dell'istruzione secondaria e, in particolare, universitaria. L'approccio universitario deve avvenire in contemporanea a quello lavorativo dove si mettono in pratica gli insegnamenti teorici. Questo porta ad una più ampia possibilità di collocamento lavorativo dei nostri giovani sia in Italia che in Europa e a un enorme risparmio per le imprese grazie agli sgravi fiscali già in atto nei vari settori, innescando un'escalation di possibilità per il paese Italia a livello economico in quanto si viene a creare un sistema di eccellenza in termini di qualità e competitività su un sempre più complesso sistema di concorrenza globale dove entra in gioco un'elevata preparazione tecnica degli addetti ai lavori, ottenendo una produzione di servizi e prodotti che possono aumentare il PIL del paese.

Patrimonio naturale

- *AMBIENTE: Lo Stato Italiano potrebbe utilizzare fondi europei, nazionali e regionali per sostenere gli allevatori nell'adozione di metodi di produzione più sostenibili o, per la conversione degli stessi in altre attività, senza sfruttamento animale; promuovere politiche che incoraggino le diete a base vegetale, incentivando un'informazione più corretta e veritiera; indicare in etichetta il metodo di allevamento.*
- *PROTEZIONE ANIMALI: Avviare una riforma sul benessere animale, con alti standard per le specie allevate; Stop razze geneticamente selezionate; Stop Caccia e pesca ricreativa; Potenziamento dei CC-Forestali per animali terrestri e Guardia Costiera per le specie marine; Normative di remissione nel territorio della fauna selvatica; Riforma aree rurali dove vivono grandi predatori; Normative specifiche per RIFUGI; Stop alle pellicce di animali.*
- *PESCA ALLO STRASCICO: Il Movimento 5 Stelle dovrebbe abbracciare questa battaglia ambientale e di Legalità, a livello Nazionale ed a livello Europeo cercando di inserire una proposta di ricollocamento delle risorse umane che sarebbero estromesse da questo tipo di pesca;
Dovrebbe produrre, coerentemente con la battaglia Europea e Nazionale, delle iniziative volte al miglioramento della situazione locale: sarebbe sufficiente il posizionamento di semplici DISSUASORI CONTRO LA PESCA A STRASCICO abusiva. Si tratti di semplici strutture di calcestruzzo che impediscono la pesca illegale al di sotto delle tre miglia.*
- *ACQUA PUBBLICA: Il Movimento 5Stelle ha come stella polare L'ACQUA PUBBLICA! Non uno slogan ma un impegno reale e concreto in un momento storico in cui i cambiamenti climatici hanno, ancora una volta, evidenziato i problemi inerenti la siccità. Senza acqua non c'è vita. E senza vita ogni altro argomento diventa inutile.
Dobbiamo essere i custodi di un diritto sancito dalle Nazioni Unite nel luglio del 2010: il diritto all'Acqua Potabile e sicura e ai servizi igienici è un diritto ESSENZIALE al pieno godimento della vita.
Lo stato di inadeguatezza in cui versa l'infrastruttura idrica e gli scarsi investimenti in tema di manutenzione e sviluppo devono essere trattati dal Movimento. Ripristinare la Rete idrica. Ridurre gli sprechi. Ottenere un servizio efficiente a fronte di investimenti sulla rete idrica tangibili. Ridurre le perdite d'acqua è una necessità. Far rispettare il referendum del 2011 e non permettere a chi gestisce l'acqua di fare business e speculazioni. Si all'Istituzione di un Ministero dell'Acqua.*

- *RIDURRE LO SPRECO DELLA PLASTICA: Incentivare i supermercati a vendere saponi e altri prodotti (non commestibili), in formati alla “spina” così da potere riutilizzare più volte gli stessi flaconi che possono essere ricaricati al supermercato stesso. Questo ridurrebbe moltissimo la messa in circolo di plastica nell’ambiente. Oltre ciò, incentivare l’eventuale uso di prodotti concentrati da diluire successivamente a casa secondo le indicazioni dei produttori. Anche questo sarebbe un ulteriore sgravio di spese per l’ambiente, per i trasporti e per le aziende. Ovviamente riutilizzare gli stessi flaconi con prodotti concentrati sarebbe ottimizzare meglio questa possibilità.*
- *INCENTIVARE IL RICICLAGGIO: Sul modello tedesco (ma è possibile che altri Stati adottino soluzioni simili), nei supermercati e centri commerciali, onde evitare il conferimento sbagliato di rifiuti, sono posizionati appositi macchinari in cui chiunque può conferire lattine, bottiglie di vetro e bottiglie di plastica, il tutto permette di ottenere, su ogni singolo conferimento, un piccolo importo. Questo ritorno economico è il migliore incentivo per fare comprendere quanto sia importante conferire nella maniera appropriata i rifiuti. Inoltre, stimola chiunque, quando trova una bottiglia o una lattina a conferirla nel macchinario, piuttosto che lasciarla in giro o, peggio, lasciandone altre. Si ottiene così, da una parte un ritorno economico, e contemporaneamente il rispetto per l’ambiente, e un modello da seguire per i bambini che guardano e gli adulti che apprendono*

Politiche giovanili

- *Tra il 2000 e il 2022, l’emigrazione italiana è aumentata, con 150000 emigrati nel 2020 e 100000 nel 2022, per lo più giovani. La Sicilia è la regione con più emigrati (13.7%). I rimpatri sono diminuiti e riguardano sempre meno università e ricerca (24%). Bisogna aumentare i fondi sull’università, sulla ricerca, e i fondi (già tagliati) per la legge del rientro dei cervelli in fuga.*
- *INCENTIVI FISCALI PER IL RIENTRO DEI TALENTI:*
 - A. Esenzione fiscale parziale o totale*
 - Modello di esenzione scalare: Per i primi 5 anni dopo il rientro, si potrebbe proporre una riduzione del 60% dell’imposta sul reddito dei lavoratori qualificati rientrati. Negli anni successivi, la riduzione potrebbe scalare al 40% per i successivi 3 anni, e infine al 30% per altri 2 anni, creando un percorso di 10 anni di incentivi fiscali.*

Esempio pratico: Se un ricercatore guadagna €50,000 all'anno, con una tassazione media del 30% pagherebbe normalmente €15,000 in tasse. Con l'esenzione al 60%, pagherebbe solo €6,000, risparmiando € 9,000 all'anno per i primi 5 anni.

B. Deduzioni fiscali per investimenti in R&D:

- Incremento della percentuale di deducibilità: Aumentare la deduzione fiscale per le spese in R&D al 150% dei costi sostenuti, incentivando le aziende a investire in attività di ricerca e sviluppo.

Esempio pratico: Se un'azienda investe €100,000 in R&D, potrebbe dedurre €150,000 dal proprio reddito imponibile, riducendo ulteriormente l'imposizione fiscale e promuovendo un maggiore investimento nei settori innovativi.

C. Impatti previsti sui ricavi statali e sulla crescita economica

C.1 Stimolo economico: Le riduzioni fiscali possono diminuire temporaneamente i ricavi statali diretti, ma l'attrazione di talenti può incrementare la crescita economica complessiva, risultando in un aumento del PIL e della base imponibile nel medio-lungo termine.

C.2 Benefici indiretti: L'aumento degli investimenti in R&D e l'attrazione di talenti di alto livello potrebbero portare a innovazioni e nuove tecnologie che potrebbero generare nuove industrie e aumentare l'occupazione, compensando così i costi iniziali degli incentivi fiscali.

Questi incentivi non solo favoriscono il rientro dei talenti ma migliorano anche la competitività internazionale dell'Italia come hub di innovazione e ricerca, promuovendo un ciclo virtuoso di crescita economica e sviluppo.

Infatti si stima con queste misure un rientro iniziale di circa 2000-3000 talenti per il primo anno, se la misura viene consolidata fino a circa 10.000-15.000 l'anno oltre attrarre anche lavoratori qualificati stranieri.

Organizzazione e strumenti dell'Associazione Movimento 5 Stelle

- *Oggi diversi gruppi territoriali hanno difficoltà a riunirsi o ad organizzare eventi con la popolazione a causa della mancanza di una sede fisica (anche in città importanti come Catania).*

Per essere più radicati sul territorio, chiediamo che una parte dei fondi del Movimento (es: 2x1000 e/o restituzioni parlamentari) siano distribuiti nelle principali città d'Italia come contributo per l'apertura e la manutenzione di diverse sedi sul territorio.

- *Oggi molti partiti politici sono presenti all'interno delle nostre Università tramite delle associazioni universitarie vicine alle loro segreterie politiche.*

La conseguenza è che molti giovani, anche nostri potenziali elettori, siano inglobati all'interno di queste vere e proprie strutture politiche (sia di destra che di sinistra).

Tenuto conto che oggi il M5S ha bisogno di attirare più giovani, chiediamo di fondare un'associazione universitaria nazionale che ci consentirà di presentare delle liste nei vari organi degli atenei presenti nel nostro territorio (Corsi di laurea, Senato Accademico, Ersu ecc.) per dare anche l'opportunità ai nostri giovani attivisti di poter lavorare all'interno di questi contesti sui vari temi a cui sono interessati gli studenti.

- *È necessaria da parte del M5S di una profonda conoscenza del territorio e di tutte le problematiche sociali, economiche e ambientali che lo affliggono in tempo reale creando delle sinergie valide con le amministrazioni ma soprattutto con il cittadino che sperimenta tali problematiche sulla propria pelle. Quest'ultimo dovrà essere coinvolto in prima persona come parte della forza motrice del cambiamento.*

È necessario insegnare la cultura politica creando gruppi di lavoro che attingano dal tessuto sociale delle figure idonee insieme alle quali affrontare delle precise tematiche. Faranno parte dei gruppi i vari comparti commerciali, artigianali e imprenditoriali. Questi, grazie alle loro esperienze sul campo, dovranno progettare strategie da portare sul tavolo delle istituzioni. Daremo così il via dall'interno a dei veri e propri comitati cittadini. Sarà questo la modalità vincente per presentarci alla pubblica amministrazione.

La collaborazione include la necessità di affidare al cittadino il maggior numero di informazioni possibili. L' M5S dovrà essere la fonte d'informazioni, non solo attraverso internet ma in maniera accessibile a chiunque. A questo scopo si creerà un cartaceo, un riassuntivo giornalino quindicinale che metta in risalto le necessità urgenti locali e nazionali. La distribuzione dovrà essere capillare ma supportata dagli stessi cittadini e programmata senza sprechi.

Il fine sarà dare al lettore la consapevolezza di ciò che accade e far sì che agisca al nostro fianco.

Indispensabile per il progetto è rivalutare il contatto di presenza con il cittadino e l'ascolto diretto. Sarebbe in tal senso opportuno realizzare inoltre un punto di ascolto che abbia il compito di accogliere le lamentele dai singoli quartieri e un gruppo di lavoro che conosca bene il territorio e si prodighi per presentarsi fisicamente alle varie realtà territoriali svolgendo un'azione soprattutto informativa.

Codice etico

Rendere obbligatorio per l'accesso alle candidature ai Parlamenti europei, nazionale, regionale (ove c'è), ai consigli regionali, avere offerto la propria disponibilità alla candidatura per i consigli comunali.

E' stato riscontrato, infatti, che le liste per le elezioni comunali purtroppo spesso scarseggiano di candidature (si percepisce esclusivamente il gettone di presenza) al contario del pulluare di candidati per le liste per posti più prestigiosi.

Per ovviare a tutto ciò, rendere le liste piene e maggiormente competitive, e per assicurare le competenze quando ci si candida ai Parlamenti europei, nazionale, regionale (ove c'è), ai consigli regionali, rendere obbligatorio, il "passaggio" di avere offerto la propria disponibilità alla candidatura per i consigli comunali.

Altro

ABOLIZIONE DEL CANONE RAI: rendere la RAI fruibile come pay TV alla stregua di Netflix, Sky, ecc.

Ne potrebbero conseguire introiti addirittura maggiori.

Il Rappresentante del Gruppo Territoriale Catania Ovest

Simone Cambria